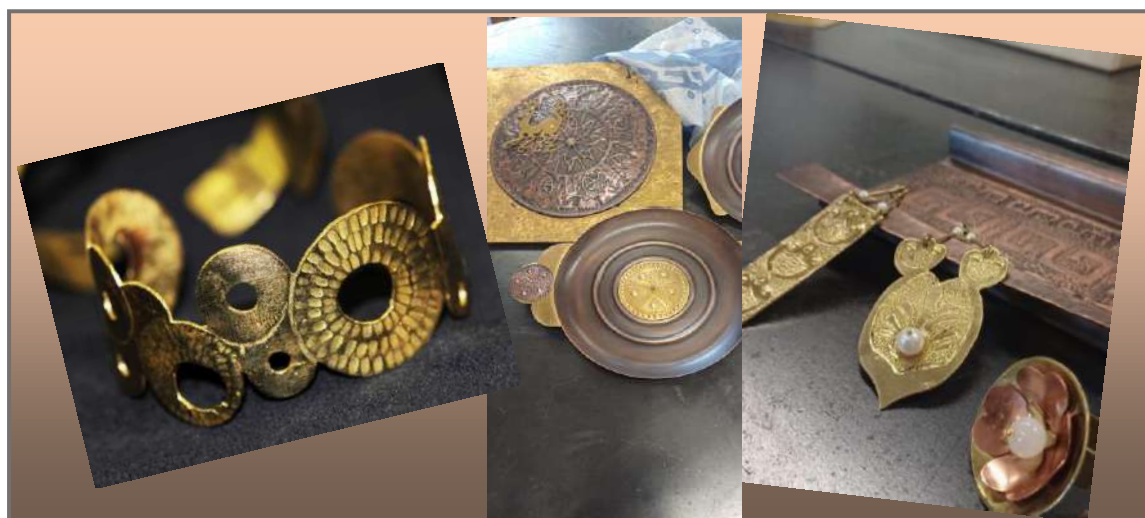




ESAME DI STATO 2023/2024

CLASSE VB



DOCUMENTO DI CLASSE

predisposto dal consiglio di classe in data 08/05/2024

Indice

PARTE PRIMA

- Storia del Liceo Artistico e del Contesto socio economico
- Finalità istituzionali e orientamenti generali dell'attività didattica
- Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico
- Finalità educative specifiche
- Caratteri propri dell'indirizzo Design Metalli
- Calendario scolastico e quadro orario relativo al quinquennio

PARTE SECONDA

- Composizione del Consiglio di Classe
- Presentazione della classe

PARTE TERZA

- Programmazione del Consiglio di classe
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento
- Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento
- Percorso di Educazione civica
- Griglia di valutazione del prodotto multimediale di Educazione Civica
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica ed orientamento
- Prove di simulazione dell'indirizzo Design dei Metalli e Oreficeria (Allegato) e relative griglie

PARTE QUARTA

- Tabella di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione del comportamento
- Criteri di valutazione relativa agli scrutini finali per l'ammissione agli Esami di Stato
- Attribuzione dei crediti, griglia ministeriale di valutazione colloquio orale

APPENDICE

- Relazioni finali sui programmi svolti

ALLEGATI

- Elenco alunni della classe
- Testo della simulazione della prima e della seconda prova
- Tabellone delle operazioni di scrutinio finale per l'ammissione dei candidati all'Esame di Stato (da integrare successivamente)
- N. 5 relazioni alunni BES depositate in segreteria

PARTE PRIMA

Storia del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico "V. Bellisario" di Avezzano inizia la sua attività come Istituto Statale d'Arte nell'anno scolastico 1968/69 in via XXIV Maggio (palazzo Di Mizio) con le sezioni Tessile e Metalli. Vincenzo Bellisario, al quale la scuola è intitolata, è nato a Lanciano ed è stato Senatore della Repubblica e Sottosegretario della Pubblica Istruzione con delega all'Istruzione artistica. Uomo di altissime qualità morali ed umane, ha dato un notevole impulso alla diffusione della cultura artistica in Abruzzo.

Nell'anno 1970 viene avviata una succursale a Civitella Roveto poi soppressa nel 1976. Sempre nell'anno 1976, l'Istituto si trasferisce in via XX Settembre (sede attuale). Nell'anno 1994, nell'ambito del progetto Brocca, viene avviato il corso sperimentale di rilievo e catalogazione e lo sperimentale "Michelangelo" di Designer per l'arredamento e il costume in sostituzione al corso tessile. Nell'anno 1996 il corso avviato con il progetto Michelangelo viene nuovamente modificato con Moda e Costume. Nell'anno 1999 si trasforma in Istituto d'Istruzione Superiore con sedi aggregate I.S.A. "V. Bellisario" e I.T.G "L.B. Alberti".

Nel 2011, con il riordino dei licei, l'I.S.A. è stato progressivamente trasformato in Liceo Artistico ed è confluito nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Torlonia-Bellisario" assieme al Liceo Classico "A. Torlonia". Gli indirizzi presenti sono due: ARTI FIGURATIVE (curvatura PITTORICO-PASTICO/SCULTOREO) e DESIGN (curvature METALLI e MODA).

Nell'anno scolastico 2014/2015 il riordino andò a regime; le classi 5^a liceali sostennero per la prima volta l'Esame di Stato. Il bacino d'utenza del Liceo Artistico è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, principalmente dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale generalmente attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate. Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari ma anche quelle relative a proposte di recupero/consolidamento e formative che, da una parte colmano i possibili divari nell'ambito delle diverse abilità e dall'altra prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro.

Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento, progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici, è favorita particolarmente la partecipazione a concorsi artistici locali e nazionali, a mostre ed esposizioni ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

Finalità istituzionali

Nell'ambito dell'autonomia scolastica - che assume una funzione nodale nell'adeguamento dei processi formativi alle aspirazioni degli studenti, nella valorizzazione della professionalità docente, nell'ottimizzazione e la flessibilizzazione dell'organizzazione didattica - il Bellisario fonda la sua missione educativa sulla formazione globale della persona, facendo perno sui valori della cultura artistica, nell'ottica della loro attualizzazione nella società moderna e della loro correlazione con le esperienze nazionali e internazionali più significative, partendo dall'apertura in modo estroverso alla polis di riferimento.

Orientamenti generali dell'attività didattica

Parallelamente alla formazione globale dell'individuo nell'Istituto si cerca di favorire: l'integrazione tra il sapere e il saper fare cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico-professionale anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e di strumenti operativi come l'interdisciplinarietà, le attività laboratoriali, l'informatica, che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia nel mercato del lavoro sia nella prosecuzione degli studi. Attraverso l'insegnamento delle discipline artistiche e il lavoro svolto nelle sezioni, nell'istituto si cerca, in particolare, di favorire: l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico via via più personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro. L'obiettivo di fondo del Liceo è ravvisabile nella conquista dell'eccellenza, attraverso l'educazione alla democrazia, al multiculturalismo, alla diversità, ai diritti umani, alla libertà, alla creatività, all'esercizio della critica, nella duplice valenza cognitiva e affettiva, per la figurazione di una società nella quale il capitale culturale e sociale, la capacità collettiva di rielaborazione simbolica, la capacità di sviluppare informazioni e generare conoscenza, rappresentino la fonte primaria dello sviluppo e del mutamento sociale.

Profilo educativo e professionale del liceo artistico

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica; favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative; fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Finalità educative specifiche

Sviluppare la curiosità e la sensibilità verso le varie forme di espressione artistica nel corso del tempo; educare ad una vigile attenzione intorno alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesistici; saper comunicare il proprio mondo interiore, le proprie idee

attraverso il linguaggio proprio della figurazione; saper leggere e interpretare i messaggi visivi e l'opera d'arte; rendere consapevoli dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente; maturare la capacità percettivo-visiva per comprendere, tradurre e rielaborare in codici diversi; sviluppare la capacità di partecipazione e progettazione per produrre messaggi visivi ed opere secondo le proprie capacità espressive.

Caratteri propri dell'indirizzo DESIGN DEI METALLI

La sezione di design dei Metalli nello specifico guarda al presente ed al futuro, mantenendo vivo il rapporto con le conoscenze tecniche dell'oreficeria e del design. Durante tutto il triennio, l'alunno apprende le strategie progettuali, la conoscenza della modellazione virtuale, i principi ed i metodi per la realizzazione di gioielli e accessori per l'arredamento e per l'abbigliamento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Calendario scolastico

Inizio – termine delle lezioni	Inizio delle lezioni	11 settembre 2023
	Termine delle lezioni	08 giugno 2024
Esame di Stato	Inizio degli esami di Stato (preliminare)	19 giugno 2024
Sospensione delle lezioni	Festa di tutti i Santi	1° novembre 2023
	Immacolata Concezione	8 dicembre 2023
	Ponte dell'Immacolata Concezione	9 dicembre 2023
	Vacanze natalizie	24 dicembre – 6 gennaio 2024
	Vacanze pasquali	28 marzo – 2 aprile 2024
	Festa della Liberazione	25 aprile 2024
	Festa di Maria SS. Di Pietracquaria	27 aprile 2024
	Festa del lavoro	1° maggio 2024
	Festa Nazionale della Repubblica	2 giugno 2024

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Geo-storia	3	3	=	=	=
Storia			2	2	2
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	=	=	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	=	=	=
Matematica	=	=	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze naturali	2	2	=	=	=
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche	3	3	=	=	=
Discipline pittoriche	4	4	=	=	=
Discipline geometriche	3	3	=	=	=
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico	3	3	=	=	=
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI INDIRIZZO DESIGN METALLI curvatura DELLA MODA/DEI METALLI					
DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN METALLI			6	6	6
LABORATORIO DEL DESIGN DEI METALLI			6	6	6
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

PARTE SECONDA

Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: prof.^{ssa} Roberta Ranalli

	DOCENTI	DISCIPLINE	CONTINUITÀ NEL QUINQUENNIO
1.	Di Genova Silveria	Religione	① ② ③ ④ ⑤
2.	Torti Cristiano	Italiano	① ② ③ ④ ⑤
3.	Schiappa Fabio	Storia	① ② ③ ④ ⑤
4.	Filip Carmen Mirela	Matematica e Fisica	① ② ③ ④ ⑤
5.	Cavalli Erminio Maria	Storia dell'Arte	① ② ③ ④ ⑤
6.	Ranalli Nadia	Filosofia	① ② ③ ④ ⑤
7.	Persia Cristina	Inglese	① ② ③ ④ ⑤
8.	Venditti Paola	Scienze motorie e Sportive	① ② ③ ④ ⑤
9.	Cipollone Giuseppe	Disc. Prog. Design Metalli	① ② ③ ④ ⑤
10.	Di Bacco Rita	Lab. Design Metalli	① ② ③ ④ ⑤
11.	Bianchi Francesca	Docente specializzato	① ② ③ ④ ⑤
12.	Rigante Rosa	Docente specializzato	① ② ③ ④ ⑤
13.	De Nicola Stefano	Docente specializzato	① ② ③ ④ ⑤
14.	Ranalli Roberta	Docente specializzato	① ② ③ ④ ⑤
15.	Bocchino Fabio	Docente specializzato	① ② ③ ④ ⑤

Presentazione della classe

Composizione

La classe è composta da 10 alunni, 5 femmine e 5 maschi. Per due allievi è stato redatto il PDP, per altri tre il PEI; si precisa che tali percorsi sono stati condivisi e approvati dal Consiglio di Classe e dai genitori dei discenti.

Provenienza

Gli alunni provengono da Avezzano e da alcuni paesi limitrofi, con un pendolarismo che, a volte, ha inciso sulla frequenza e sui ritardi in entrata.

La scuola rappresenta per tutti gli studenti che soffrono le più diverse condizioni socio-culturali, un vero e proprio punto d'inclusione, d'aggregazione e di socializzazione, determinante per il loro sviluppo psicologico e culturale.

Storia della classe

Al terzo anno la classe era composta da 8 alunni provenienti dalle diverse seconde in seguito alla scelta dell'indirizzo Design Metalli. Al quarto anno la classe risultava composta da 12 alunni; all'inizio del quinto anno da 11 e con il trasferimento di una studentessa in un'altra scuola, sono rimasti in 10.

Nel corso del triennio il gruppo docente è stato eterogeneo. La continuità didattica è stata garantita solo in alcune discipline quali Italiano, Inglese, Progettazione Metalli, Filosofia e Religione, mentre nelle altre materie si sono alternati vari docenti.

Frequenza

Per buona parte degli alunni la frequenza scolastica è stata discontinua e irregolare. Spesso alle numerose assenze dovute a motivi familiari o personali si sono aggiunti ritardi e uscite anticipate.

Un allievo ha superato il limite di ore consentito dal regolamento scolastico, ma ha giustificato parte delle assenze con certificati medici ed ha presentato la deroga come previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09).

Un'alunna ha frequentato solo per pochi giorni all'inizio dell'anno, risultando per il restante periodo scolastico, sempre assente alle lezioni.

Comportamento e dinamiche relazionali

La classe è abbastanza unita e inclusiva. Gli alunni, pur provenendo da ambienti differenti e con diverse personalità, hanno in linea di massima mostrato un comportamento

corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti; si sono dimostrati flessibili e disponibili al dialogo e alla collaborazione, dando prova di buone capacità di relazione interpersonale, di inclusione e di reciproco rispetto.

Livelli di apprendimento

La didattica inclusiva e personalizzata, attuata dal Consiglio di Classe sin dall'inizio del triennio, ha agevolato la crescita formativa di ciascuno, dando valore anche alle singole specificità. I discenti hanno evidenziato particolare propensione alle discipline progettuali e laboratoriali, raggiungendo discreti risultati che hanno consentito alla classe di partecipare con successo a mostre e progetti scolastici. Nello studio delle altre discipline si è ravvisata la necessità di continui richiami e sollecitazioni ad un impegno più costante e proficuo. Per quanto riguarda le attività in classe e nello studio domestico, l'impegno non è stato sempre adeguato; alcuni studenti, infatti, hanno avuto un ritmo di studio discontinuo e un'attenzione non sempre motivata. La frequenza poco costante e le numerose assenze hanno rallentato notevolmente il ritmo di lavoro. In tutte le discipline sono stati effettuati interventi di recupero in itinere e con ripasso.

Risultati raggiunti

Il profitto risulta migliore nelle discipline laboratoriali, dove alcuni studenti hanno raggiunto un discreto livello di preparazione. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività ed alle iniziative che la scuola ha proposto, mettendo in luce le competenze acquisite nelle discipline progettuali e di laboratorio. Solo qualche studente, grazie ad una maggiore motivazione allo studio e ad un più alto senso di responsabilità, ha mantenuto un impegno costante e proficuo, mentre il resto della classe, pur avendo capacità di apprendimento adeguati, ha avuto ritmi di studio lento, raggiungendo non senza difficoltà, risultati appena sufficienti nel complesso.

Svolgimento dei programmi

In tutte le discipline lo svolgimento del programma ha avuto rallentamenti e talvolta è stato necessario adattare gli argomenti alle reali esigenze della classe per raggiungere gli obiettivi minimi. Per stimolare l'ascolto e la partecipazione dei discenti, sono state messe in atto metodologie e strategie didattiche calibrate alle singole esigenze degli alunni. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati - in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte - sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, tutoring tra pari, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico. I docenti della classe hanno sempre adottato una didattica inclusiva e personalizzata per garantire il successo formativo di ciascuno. Le verifiche scritte ed orali sono state concordate per evitare sovrapposizioni. Le tipologie di prove utilizzate sono state diverse: questionari, colloqui, lavori individuali, esercitazioni in gruppo, test strutturati

e semi-strutturate, prove grafiche e pratiche. Le verifiche sia orali che scritte sono state calibrate sui tempi e funzionali al ritmo di apprendimento degli alunni.

Metodi e strumenti

Per realizzare le tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, didattica cooperativa ed inclusiva, costruttivismo e tutoraggio tra pari.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, video lezioni e audio per il supporto - anche da remoto (in modalità asincrona) - degli argomenti trattati. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato ben ponderato e funzionale alle esigenze dei singoli allievi, evitando scadenze ravvicinate, tenendo conto degli strumenti a disposizione di ciascun allievo e delle loro difficoltà rispetto al lavoro assegnato.

Sono stati utilizzati libri di testo, manuali integrativi, dispense, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Rapporti con le famiglie

Le famiglie hanno partecipato, talvolta, agli incontri settimanali e periodici secondo le diverse esigenze e il diverso grado di interesse. Durante i colloqui scuola-famiglia è stato possibile presentare la situazione scolastica degli allievi e concordare, con i genitori, ove necessario, interventi personalizzati di recupero.



PARTE TERZA

Programmazione del Consiglio di classe

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO		
L'analisi del livello di partenza degli alunni effettuata attraverso l'osservazione, ha evidenziato un comportamento vivace ma collaborativo e tempi di attenzione brevi. La partecipazione alle attività didattiche deve essere continuamente sollecitata. I discenti sono spesso assenti alle lezioni ciò influisce sul ritmo di lavoro che risulta lento ed irregolare. L'autonomia è complessivamente sufficiente ed il livello di apprendimento è medio basso. Il clima relazionale è cooperativo e partecipativo.		
Indicatori e descrittori del LIVELLO DI PARTENZA EDUCATIVO/ COGNITIVO		
EDUCATIVO	COMPORAMENTO	vivace, conflittuale, demotivato, poco rispettoso delle regole tranquillo, collaborativo, interessato, rispettoso delle regole
	ATTENZIONE	costante, adeguata, accettabile, solo se sollecitata, incostante, brevi tempi, superficiale, carente, labile
	PARTECIPAZIONE	Costruttiva, attiva, recettiva, da sollecitare, dispersiva, settoriale, passiva
	AUTONOMIA	Ottimo grado di buon grado, discreto, sufficiente, inadeguato, non ancora strutturata
COGNITIVO	APPRENDIMENTO	alto, medio alto, medio, medio basso, basso
	RITMO DI LAVORO	lento, regolare, sostenuto
	CLIMA RELAZIONALE	ordinato, partecipativo, cooperativo, costruttivo confusionario, problematico, individualistico, improduttivo

Si evidenzia pertanto, la seguente suddivisione in n 2 fasce di livello come di seguito scandite e si individua il tipo di intervento da porre in atto:

MEDIA Alunni n° 7	Conoscenze di base globalmente sufficienti, potenziamento del metodo di studio, impegno non sempre continuo, talvolta superficiale, frequenza nel complesso regolare	CONSOLIDAMENTO
BASSA Alunni n° 3	Conoscenze mediocri/carenti, difficoltà nel metodo di studio/metodo da acquisire, impegno superficiale e discontinuo, interesse superficiale, frequenza non regolare /discontinua	RECUPERO

Si considera la presenza all'interno della classe dei seguenti ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali:

Alunni n° 3	PERCORSO SEMPLIFICATO	Frequenza regolare coerente con il curriculum; raggiungimento degli obiettivi educativi generali coerenti con la classe; raggiungimento di obiettivi didattici minimi stabiliti nelle singole discipline.
--------------------	------------------------------	---

Alunni n°	PERCORSO DIFFERENZIATO	Frequenza regolare/ ridotta; raggiungimento di obiettivi educativi di autonomia e rispetto delle regole, sviluppo/consolidamento di rapporti interpersonali; conoscenze elementari minime legate, se possibile, alla programmazione di classe.
Alunni n° 2	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	<input type="checkbox"/> D.S.A. n° _2_ <input type="checkbox"/> DISTURBI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' n° _____ <input type="checkbox"/> DEFICIT LINGUAGGIO e/o ABIL. NON VERBALI, COORD. MOTORIA n° _____
Interventi	Per questi alunni, secondo quanto contenuto nel P.A.I., gli interventi riguardano: ACCOGLIENZA: presa in carico e rilevazione/monitoraggio della situazione – problema. INCLUSIONE: nel contesto di apprendimento PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA con elaborazione di P.E.I. e P.D.P. allegati alla presente programmazione)	
Obiettivi educativi generali	1) Conoscenza e rispetto delle regole fondamentali della vita democratica	a) saper rispettare i tempi della vita scolastica b) entrare in orario c) evitare le assenze ingiustificate d) saper utilizzare gli spazi comuni e) sapersi controllare nelle uscite f) rispettare i luoghi della vita comune
	2) Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione:	a) saper stabilire rapporti interpersonali di collaborazione b) saper partecipare in modo corretto alle attività ed ai momenti della vita scolastica c) saper esprimere serenamente le proprie opinioni ed accettare opinioni diverse d) saper lavorare autonomamente e) saper lavorare in gruppo attraverso il confronto di idee e metodi f) saper rispettare i tempi di lavoro di tutti g) riconoscere e rispettare le diversità negli altri
	3) Capacità di agire in modo autonomo e responsabile	a) autostima b) autocontrollo c) autonomia di giudizio e operativa

Organizzazione dell'anno scolastico	L'anno scolastico è diviso in due periodi: PRIMO QUADRIMESTRE dal 11/09/2023 al 31/01/2024 SECONDO QUADRIMESTRE dal 01/02/2024 al 08/06/2024
Curricolo	<input type="checkbox"/> 1^ BIENNIO: 34 ore settimanali <u>Orario lezioni:</u> lunedì -venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') -sabato 8:15-13:15 (ore di 60') <input type="checkbox"/> 2^ BIENNIO: 35 ore settimanali <u>Orario lezioni:</u> lunedì -venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') -sabato 8:15-13:15 (ore di 60') <input checked="" type="checkbox"/> QUINTO ANNO: 35 ore settimanali <u>Orario lezioni:</u> lunedì -venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') -sabato 8:15-13:15 (ore di 60')

Obiettivi cognitivi generali	A) Conoscenze	conoscere i contenuti specifici di ciascuna disciplina (fatti, principi, regole, elementi teorici e pratici). Per le specifiche conoscenze disciplinari si rimanda alle programmazioni per materia.
	B) Abilità	saper utilizzare appropriatamente le diverse conoscenze, i metodi, gli strumenti e le tecniche delle diverse discipline per produrre un testo, risolvere un problema, produrre un elaborato artistico, etc.
	C) Competenze	saper applicare - in un determinato contesto (di apprendimento e/o sociale) – le abilità maturate e le capacità personali al fine di produrre un risultato atteso e/o creativo

Obiettivi cognitivi generali e specifici delle diverse discipline sono contenuti nelle programmazioni disciplinari allegata alla presente programmazione di cui costituiscono parte integrante.

EDUCAZIONE CIVICA

Per questo anno scolastico il progetto d'Istituto di Educazione civica è stato integrato con parte delle attività previste dal curriculum di Orientamento, introdotto dal MIM.

Il monte orario di 33 ore di educazione civica, svolte in orario curricolare, sarà coperto con due tipi di attività:

- una serie di conferenze, riferiti agli ambiti di cittadinanza digitale e legalità;
- UDA per classi parallele.

Le ore di lezione dovranno essere svolte come didattica orientativa, cioè trattando gli argomenti esplicitandone gli scopi pratici e gli obiettivi da raggiungere per la formazione personale dello studente.

PRIMO QUADRIMESTRE.

Il progetto è finalizzato a realizzare gli allestimenti per l'Open Day e le giornate dell'arte, dunque pensato come un "Museo ideale".

Ogni classe dovrà realizzare un allestimento sul tema oggetto dell'UDA, da realizzare nella propria aula o in uno spazio dell'istituto.

Il monte orario, quindi dovrà essere dedicato sia alla didattica che alla progettazione e realizzazione in classe del prodotto finale e al suo allestimento.

Gli argomenti dovranno essere trattati in un'ottica orientativa, finalizzata a produrre un materiale da esporre.

SECONDO QUADRIMESTRE.

Le classi seguiranno una serie di conferenze e dovranno realizzare un prodotto digitale (video, podcast, libro digitale, presentazione) su uno degli argomenti trattati dagli esperti esterni. Il prodotto finale sarà visionato e valutato in sede di Consiglio di classe.

Di seguito la scansione delle attività dell'anno declinata per classi parallele.

PRIMO QUADRIMESTRE

RELATORE	ARGOMENTO	ORE
Esperti esterni	Tavola rotonda sull'allestimento di una esposizione	2
Dott.ssa Flavia De Sanctis	Come si organizza una mostra	2

TOTALE ORE	4
------------	---

TEMA UDA	PRODOTTO	ORE
Diritti passati, doveri futuri	Produrre la trasposizione in immagini (fumetto, serie di rilievi, dipinti, libro digitale, video, podcast) di opera letteraria, di uno o più teoremi matematici, argomenti scientifici, ecc.	15

SECONDO QUADRIMESTRE

RELATORE	ARGOMENTO	ORE
Polizia di Stato	Educazione stradale	2
Dott.ssa Daniela Senese – resp. Casa delle donne della Marsica	Violenza sulle donne e violenza di genere	2
UOC – Servizio dipendenze area Marsica - ASL1	Prevenzione delle dipendenze: alcool, droga, gioco	2
Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto digitale		8
TOTALE ORE		14
TOTALE ORE ANNUALI		33

VALUTAZIONE

La valutazione sarà discussa collegialmente in sede di scrutinio, utilizzando la griglia di valutazione degli apprendimenti del PTOF.

Tabella ore di Ed. Civica –Orientamento PRIMO QUADRIMESTRE

MATERIA	Ore	DOCENTE
Religione	1	Di Genova Silveria
Italiano	1	Torti Cristiano
Filosofia	1	Schiappa Fabio
Storia	1	Torti Cristiano
Inglese	1	Persia Cristina
Matematica	1	Filip Carmen Mirela
Fisica	1	Filip Carmen Mirela
Arte	1	Cavalli Erminio Maria
Lab. Metalli	3	Di Bacco Rita
Prog. Metalli.	3	Cipollone Giuseppe
Scienze Motorie	1	Venditti Paola
Totale ore	15	
DOCENTE TRAINANTE CAVALLI		

Metodi	<p>Strategie di insegnamento</p> <p>Dichiarazione delle finalità, dichiarazione degli obiettivi, lezione frontale, lezione interattiva, brain storming, lavoro di ricerca, discussioni/dibattiti</p> <p>Strategie di apprendimento:</p> <p>gradualità nelle richieste, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, uso di mappe concettuali, utilizzo della</p>
---------------	--

	discussione e del confronto per coinvolgere e motivare. Per i B.E.S. e D.S.A. si rimanda al Piano di intervento o di inclusività elaborato dall'Area di didattica specializzata.
Mezzi	Libri di testo, fotocopie, appunti, contributi multimediali, audiovisivi, riviste e giornali, ricerche in rete, uscite didattiche e visite guidate Strumenti ed attrezzi specifici delle diverse discipline di laboratorio.
Spazi di lavoro	Aule, laboratori, palestra, aula multimediale, aula magna.
Verifiche	Modalità: verifiche formative e sommative articolate in colloqui orali, prove pratiche e scritte basate sui contenuti, sull'accertamento di conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline. Potranno essere usati come verifica anche relazioni, lavori di gruppo e apprendimento cooperativo, redazione e/o esposizione di ricerche individuali, compiti di realtà, e ogni altra modalità sia ritenuta valida dai docenti del C.d.C., così come riportata nelle singole programmazioni disciplinari. Come contenuto nel P.T.O.F. le verifiche verranno svolte in numero congruo, secondo quanto stabilito nelle programmazioni dipartimentali, informando gli allievi con adeguato anticipo. Oltre alle verifiche verranno effettuate osservazioni sistematiche che permettano non solo di accertare costantemente i livelli di apprendimento, ma anche di considerare in sede di scrutinio il grado di interesse, di impegno e di partecipazione al dialogo educativo. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento che sono alla base della valutazione, il C.D.C. utilizza la scala tassonomica, presente nel P.T.O.F..

ATTIVITÀ DI RECUPERO

IN ORE CURRICOLARI (il lavoro svolto viene sistematicamente documentato sul registro del docente e sul registro di classe)	Tipologia "A" <ul style="list-style-type: none"> - percorsi individualizzati che dovranno portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: - Consolidamento della socializzazione e rispetto delle regole - Capacità di intervenire nel dialogo in modo produttivo, personale e critico. - Possibilità di orientarsi nei fondamenti e nelle applicazioni delle varie discipline. Tipologia "B" <ul style="list-style-type: none"> - discussione collettiva - rallentamento del ritmo di lavoro - ripasso delle lezioni precedenti - esercitazioni di riepilogo con schemi e mappe concettuali - lavori di gruppo, peer tutoring, cooperative learning - discussione in classe sugli argomenti - uso di sussidi multimediali e audiovisivi
IN ORE EXTRACURRICOLARI	Sportello di Pronto Soccorso Didattico Corsi di L2 Corsi di recupero per conoscenze e abilità e/o di approfondimento

STRATEGIE	<p>Le strategie di recupero verranno stabilite dai singoli docenti nel corso di tutto l'anno scolastico e particolarmente al termine dei due quadrimestri, tenendo presenti le situazioni specifiche, guidando gli allievi destinatari di intervento verso il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, per garantire il loro successo formativo.</p> <p>In particolare saranno adottate metodologie didattiche volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adattare i contenuti alle reali esigenze scolastiche. - Sollecitare l'ascolto e l'interazione, allo scopo di incuriosire e non scoraggiare l'alunno. - Proporre gli argomenti e le attività ponderando il gap informativo. - Ricorrere al metodo cooperativo. - Stimolare l'individuazione dell'errore in modo comprensivo e mai punitivo. - Favorire l'autovalutazione. - Dosare i compiti a casa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. - Programmare le verifiche scritte in accordo con la classe, evitando sovrapposizioni con altre materie. - Sollecitare la partecipazione, attraverso il brain storming, la didattica laboratoriale e il problem solving. - Eventuali prove e attività differenziate e/o semplificate, saranno tarate sugli obiettivi minimi.
------------------	--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
<p>Come disposto dalla normativa vigente, l'orientamento è diventato un aspetto centrale nella programmazione dipartimentale e delle singole discipline.</p> <p>Secondo quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni del 2014 sugli standard minimi per l'orientamento, quest'ultimo è da intendere come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, economico, sociale e culturale di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi a tale realtà al fine di maturare o sviluppare competenze che permettano di definire obiettivi professionali e personali aderenti al contesto, elaborare un proprio progetto di vita e sostenere le scelte ad esso relative".</p> <p>In quest'ottica la Scuola diventa un luogo in cui sviluppare le competenze orientative generali e trasversali, indispensabili per acquisire strumenti attraverso i quali affrontare scelte di vita complesse, dettate anche da un mercato del lavoro flessibile e in costante mutamento.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze permette la maturazione delle competenze orientative specifiche. Per raggiungere questo scopo il curricolo d'istituto è stato arricchito con 30 ore da dedicare alle attività di orientamento, distinte tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA ORIENTATIVA (orientamento formativo), condotto attraverso specifiche UDA, coincidenti o ad integrazione delle attività di Educazione civica, attuata con metodologie quali lavori di gruppo, lezioni interattive, compiti di realtà, allo scopo di sviluppare in ogni studente identità, autonomia, decisione e progettualità;

- **AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO** (orientamento informativo) volte ad acquisire la conoscenza del contesto economico e sociale di riferimento, sviluppata attraverso PCTO, supporto di esterni, attività legate all'organizzazione delle Giornate della Cultura Artistica e dell'Open Day.

Per le specifiche sulle attività svolte si rimanda al progetto d'Istituto sull'orientamento.

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

In caso di docente non di classe	Sorveglianza; guida in discussioni e/o dibattiti su argomenti richiesti dalla classe e/o proposti dal docente; gli alunni terminano lavori assegnati o ripassano argomenti in modo autonomo.
In caso di docente di classe	Sorveglianza; consolidamento argomenti trattati dalla classe nelle ore disciplinari; spiegazione di argomenti su richiesta della classe; lettura giornali – commenti di fatti salienti.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa del quinto anno

Obiettivi conseguiti: tutte le attività integrative ed extracurricolari (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi, mostre ed altro), assumono una forte valenza educativa formativa, in quanto intrinsecamente collegate all'orientamento didattico generale dell'Istituto e sono finalizzate ad un pieno ed armonico sviluppo della personalità degli alunni.

USCITE DIDATTICHE/ PROGETTI/ATTIVITÀ

Incontro in aula magna con l'esperta dell'Aia dei Musei: come si organizza una mostra
 Conferenza con lo scrittore Matteo Garofalo
 Visione del film "Io capitano" presso il cinema Astra Avezzano
 Partecipazione al Dantedì
 Progetto "Rivoluzione d'IDEE"

ATTIVITÀ SPORTIVE

Torneo di pallavolo d'Istituto
 Olimpiadi di atletica leggera

ATTIVAZIONE SPORTELLO PSICOLOGICO

Attivazione sportello psicologico

Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento

Tutti gli alunni hanno effettuato le ore necessarie previste dalle norme vigenti per il PCTO, in media, la classe ha svolto oltre 90 ore nel triennio. Le scelte progettuali di PCTO del nostro Istituto sono svariate ed afferiscono a vari ambiti di riferimento. Il percorso seguito è stato articolato in ore curricolari ed extracurricolari presso strutture convenzionate.

AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> - dell'orientamento - del mondo del lavoro - artistico-culturale-storico 	<p>Arricchire la formazione acquisita dagli studenti, nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</p> <p>Valorizzare le vocazioni e gli interessi personali;</p> <p>Sviluppare autonomia (organizzativa e gestionale), senso di responsabilità; Rafforzare il rispetto delle regole;</p> <p>Potenziare l'autostima;</p> <p>Favorire la socializzazione e le corrette modalità di relazione e comunicazione in un working team;</p> <p>Sviluppare capacità di controllo, gestione dello stress e capacità progettuali per diventare imprenditori di sé stessi;</p> <p>Acquisizione di competenze per la progettazione/realizzazione di lavori specifici su committenza.</p> <p>Favorire l'orientamento al proseguo degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>Ambito dell'orientamento</p> <p>Individuazione della vocazione personale nella direzione dello studio e/o del lavoro;</p> <p>Conoscenza delle possibilità e delle opportunità di studio/lavoro nelle aree artistico/professionali di interesse degli studenti;</p> <p>Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle modalità organizzative di attività in strutture artistico- culturali (mostre – esposizioni – spettacoli teatrali – sartorie – etc.);</p> <p>Collaborazioni con enti/associazioni/club/altro di diversi settori del territorio.</p> <p>Ambito del mondo del lavoro (comuni a tutti gli indirizzi):</p> <p>Conoscenza delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; Conoscenza delle strutture territoriali che si occupano di ricerca/offerta di lavoro (agenzie specifiche);</p> <p>Conoscenza delle organizzazioni di artigianato/commercio</p> <p>Ambito storico-artistico-culturale:</p> <p>Conoscenza geografica, storica, artistica e culturale del territorio della Marsica e del suo patrimonio archeologico e artistico;</p> <p>Conservazione, tutela, classificazione e archiviazione del patrimonio artistico del territorio marsicano; Acquisizione di competenze base per il restauro e la conservazione di beni del patrimonio artistico marsicano spendibili nel post-diploma.</p>

SOGGETTI COINVOLTI:

Sono state stipulate numerose convenzioni con importanti soggetti ospitanti del territorio che hanno offerto disponibilità e competenza affinché le attività risultassero interessanti e formative.

TABELLA PCTO

A.S.	ATTIVITA'	ORE
2021/2022 3^ ANNO	Gli angeli del velino	30
2022/2023 4^ ANNO	Comune di Avezzano – riqualificazione stadio Studio del logo per Rotary Cultura legalità – Forze dell'ordine	50 10 2
2023/2024 5 ^ ANNO	IFS-Apprendimento nel contesto scolastico	3

Per il riepilogo dettagliato PCTO della classe si rimanda alla piattaforma del SIDI.

Percorso di Educazione Civica

Per questo anno scolastico il progetto d'Istituto di Educazione civica è stato integrato con parte delle attività previste dal Curricolo di Orientamento, introdotto dal MIM. Le ore di educazione civica svolte in orario curricolare si sono esplicitate in:

- una serie di conferenze riferite agli ambiti di cittadinanza digitale e legalità;
- UDA per classi parallele.

Le ore di lezione sono state svolte come didattica orientativa, cioè trattando gli argomenti, esplicitandone gli scopi pratici e gli obiettivi da raggiungere per la formazione personale dello studente. Seguendo il progetto di Istituto il CDC ha svolto le ore secondo il seguente schema:

DISCIPLINA/ RELATORE	ARGOMENTO
Italiano	Diritti passati e doveri futuri: il volontariato
Progettazione Metalli	Arte rigenerata ideazione e progettazione di gioielli di oggettistica e complementi di arredo attraverso l'analisi formale dei reperti archeologici ritrovati nel territorio Marso.
Religione	Diritti e doveri dei lavoratori. Problemi passati e prospettive future
	Manifestazione contro la violenza di genere
Matematica	La sostenibilità e l'energia" – "I pannelli fotovoltaici"
Esperto esterno	Incontro con esperta esterna su come organizzare mostre ed esposizioni artistiche
Inglese	Jane Eyre: the Freedom of Choice
Filosofia	La filosofia estetica e l'evoluzione del concetto di bellezza come dovere della percezione del cambiamento
Lab. Metalli	Realizzazione di gioielli e complementi di arredo ispirati ai reperti archeologici ritrovati nel territorio Marso
Fisica	La verifica sui pannelli fotovoltaici nella sostenibilità
Scienze Motorie	Le dipendenze
	Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto digitale
	Realizzazione ed allestimenti Open Day

Attività di Orientamento in uscita

Obiettivi conseguiti: L'attività di orientamento è stata finalizzata sia a far acquisire agli studenti una piena conoscenza di sé stessi in termini di abilità, attitudini, interessi e potenzialità e sia ad acquisire informazioni sui percorsi formativi e professionali del mondo del lavoro e del proprio territorio. Le attività elencate si ritengono completate e integrate da tutte le attività curriculari, extracurriculari, facoltative e integrative previste nel PTOF.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica e orientamento

A partire dal corrente anno scolastico 2023/2024, le Scuole Secondarie di secondo grado hanno attivato per le classi del triennio i moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati o coincidenti con le attività di Educazione civica e integrati con i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Seguendo il progetto di Istituto sono state svolte le seguenti attività:

DISCIPLINA/ RELATORE	ARGOMENTO
Esperto esterno	Incontro con esperto esterno sul tema delle illustrazioni finalizzate ai testi di narrativa
Esperto esterno	Conferenza con INFOBASIC – Accademia del design di Pescara
Religione	Diritti e doveri dei lavoratori. Problemi passati e prospettive future
Uscita didattica	Manifestazione contro la violenza di genere
Esperto esterno	Incontro con esperta esterna su come organizzare mostre ed esposizioni artistiche
Esperto esterno	Incontro con docenti dell'Accademia NABA di Roma
Fisica	La verifica sui pannelli fotovoltaici nella sostenibilità
Docenti classe	Allestimento Open Day
Esperto esterno	Incontro con esperto esterno: doppiatore
Uscita didattica	Visione film "IO CAPITANO"
Docente tutor orientamento	Iscrizione e accesso alla piattaforma UNICA
Uscita didattica	Teatro dei Marsi: "partecipazione al Dantedì"
Esperto esterno	Incontro con docenti dell'Accademia delle Belle Arti di L'aquila
Esperto esterno	Incontro con docenti referenti dell'Accademia delle Belle Arti di Ancona
Esperto esterno	Incontro docenti referenti ITS di Pescara - Moda Regione Abruzzo (13/05/2024)
Esperto esterno	Incontro referenti ITS di Teramo- "Beni Culturali" Regione Abruzzo (14/05/2024)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL LAVORO MULTIMEDIALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE: lavoro multimediale – corrispondenza livello/voto					
A r e d i c o m p e t e n z a	Livello	Base	Intermedio	Avanzato	altamente specializzato
	Indicatori	≤ 5	6	7-8	(esperto) 9-10
	Gestione dati e informazioni multimediali	Con un supporto adeguato, laddove necessario, o in autonomia è in grado di trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca multimediale, individuando i bisogni informativi	Da solo è in grado di svolgere ricerche definite per individuare informazioni e contenuti negli ambienti digitali, organizzando strategie di ricerca ben definite e sistematiche	In modo indipendente è in grado di applicare ricerche per ottenere informazioni e contenuti negli ambienti digitali, proponendo strategie di ricerca personali	È in grado autonomamente di integrare le proprie conoscenze e creare soluzioni inerenti alla navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali, variando le strategie di ricerca personali
	Comunicazione e collaborazione	Utilizza modalità di comunicazione semplice, descrivendo in modo essenziale i contenuti presentati o limitandosi alla loro lettura	Sceglie modalità di comunicazione ben definite e sistematiche, spiegando con chiarezza i contenuti presentati	Applica strategie di comunicazione diverse e adatte all'interlocutore, spiegando e discutendo in modo appropriato i contenuti presentati anche attraverso un sistematico richiamo a testo e immagini	Adatta le strategie di comunicazione più appropriate all'ambiente e all'interlocutore, illustra e integra in modo preciso i contenuti presentati fornendo anche eventuali soluzioni originali
	Creazione e sviluppo di contenuti digitali	Crea contenuti semplici in formati semplici, con poco equilibrio tra testo e immagini e una grafica piatta	Sceglie modi per modificare e integrare voci semplici di contenuti adeguati con una grafica abbastanza efficace	Lavora con contenuti diversi integrandoli e affinandoli anche attraverso una grafica efficace e soddisfacente per creatività	Trova e adatta contenuti diversi affinandoli e integrandoli con sistematicità, attraverso un impianto grafico originale ed efficace

Simulazione Prima Prova d'Esame

La simulazione della prima prova scritta d'esame si è svolta il 21 marzo 2024, il testo della prova è in allegato al presente documento.

Le griglie di correzione della prima prova d'esame sono le seguenti:

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organica	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali e punteggiatura impropria	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
Adeguate/i, non sempre approfondite/i		8		
Parziali, superficiali		6		
Lacunose/i, imprecise/i		4		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalizzati e argomentati	10		
	Pertinenti	8		
	Superficiali e approssimativi	6		
	Mancano giudizi e valutazioni	4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rispetto forma parafrasica o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto dei vincoli	10	
		Adeguate rispetto dei vincoli	8	
		Parziale rispetto dei vincoli	6	
		Inadeguate rispetto dei vincoli	4	
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena e soddisfacente	10	
		Semplice, essenziale	8	
		Parziale	6	
		Assai limitata	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Puntuale, ricca e appropriata	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitata	4	
	Interpretazione del testo	Corretta e articolata	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inesatte e molto limitate	4	
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
Adeguate/i, non sempre approfondite/i		8		
Parziali, superficiali		6		
Lacunose/i, imprecise/i		4		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalizzati e argomentati	10		
	Pertinenti	8		
	Superficiali e approssimativi	6		
	Mancano giudizi e valutazioni	4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Corretta e precisa	10	
		Corretta ma non approfondita	8	
		Nel complesso corretta	6	
		E' carente o assente	4	
	Caratteri del percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo articolato, coerente e coeso con un uso appropriato dei connettivi	20	
		Percorso ragionativo lineare: presenti alcuni connettivi pertinenti	16	
		Percorso ragionativo essenziale: non sempre presenti i connettivi pertinenti	12	
		Percorso ragionativo è disordinato e slegato, mancano o sono carenti i connettivi pertinenti	8	
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sempre corretto e appropriato	10	
		Quasi sempre corretto, appropriato	8	
		A volte corretto e appropriato	6	
		Quasi mai corretto e appropriato/ non presente	4	
	PUNTEGGIO			
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguito	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
Adeguate/i, non sempre approfondite/i		8		
Parziali, superficiali		6		
Lacunose/i, imprecise/i		4		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalizzati e argomentati	10		
	Pertinenti	8		
	Superficiali e approssimativi	6		
	Mancano giudizi e valutazioni	4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia: formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinente e coerente	10	
		Nel complesso pertinente e coerente	8	
		Parzialmente pertinente e coerente	6	
		Nessuna pertinenza e/o coerenza	4	
	Sviluppo dell'esposizione	Organico e coerente	20	
		Nel complesso pertinente e coerente	16	
		Parzialmente pertinente e coerente	12	
		Nessuna pertinenza e/o coerenza	8	
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Esaustivo corretto e articolato	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitato	4	
	PUNTEGGIO			
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

Simulazione Seconda Prova d'Esame

La simulazione della seconda prova scritta d'Esame è stata svolta nei giorni 4, 5, 6 marzo 2024, il testo è presente in allegato al presente documento. Segue la **Griglia di correzione della seconda prova d'esame**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (DECIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (2-6/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il Percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	6	3	
	L 2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso Progettuale correttamente	5	2,5	
	L 3	Sviluppa e utilizza elementi Essenziali del percorso progettuale	4	2	
	L 4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del Percorso progettuale	2	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia (1-4/20)	L 1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	4	2	
	L 2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	3	1,5	
	L 3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	2,5	1,25	
	L 4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	1	0,5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (1-4/20)	L 1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	4	2	
	L 2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	3	1,5	
	L 3	Semplice e appropriata	2,5	1,25	
	L 4	Incerta e non sempre appropriata	1	0,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,75-3/20)	L 1	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	3	1,5	
	L 2	Affronta il percorso in modo Autonomo e appropriato	2,5	1,25	
	L 3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1,5	0,75	
	L 4	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,75	0,375	
Efficacia Comunicativa (0,75-3/20)	L 1	Significativa, fluida e originale	3	1,5	
	L 2	Completa, disinvolta e appropriata	2,5	1,25	
	L 3	Semplice e corretta	1,5	0,75	
	L 4	Parziale e incerta	0,75	0,375	
Totale punteggio DISCIPLINA			.../20	... /10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (ALL'U/M)					

PARTE QUARTA

Valutazione degli apprendimenti

Scala tassonomica per la valutazione degli apprendimenti

Al fine di disporre di uno strumento comune per la rilevazione dei livelli di apprendimento, che sono alla base della valutazione, si adotta la seguente scala tassonomica:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	INDICATORI	RUBRICA CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO	
		VOTO	Descrizione del livello
DIMENSIONE: • cognitiva • didattica • metacognitiva • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità • competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personali.
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e necessita di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione.
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.

NOTA: La formulazione del voto di apprendimento racchiude i risultati di profitto disciplinari e la valutazione di apprezzamento sull'andamento generale dell'alunno/a. I livelli insufficienti descrivono una padronanza minima di conoscenze e abilità, ma la rubrica è comunque compilata in modo positivo, così da evidenziare cosa l'alunno/a mostra e non cosa non ha raggiunto.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Il voto di condotta è assegnato tenendo presente il comportamento dell'alunno in classe, il rispetto delle regole, la partecipazione e la frequenza.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE: - norme di convivenza civile - norme del Regolamento di Istituto - disposizioni organizzative e di sicurezza * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Evidenza ripetuti episodi di inosservanza delle regole. Ha molte sanzioni, con richiami scritti e orali. Violazione sanzionata con multa in denaro.	6
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1 e 2)	7
	Rispetta le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)	10
PARTECIPAZIONE: - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse - sensibilità culturale - P.C.T.O * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare	6
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico; Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	7
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	9

	Assume ruoli positivi e propositivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e con personale scolastico Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	10
FREQUENZA	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (> 150 ore di assenza per quadrimestre) e numerosi ritardi e uscite anticipate non motivati.	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (fino a 150 ore di assenza per quadrimestre), numerosi ritardi e uscite anticipate.	7
	Frequenta in modo regolare (fino a 100 ore di assenza per quadrimestre) con alcuni ritardi ed uscite anticipate.	8
	Frequenta in modo assiduo (fino a 50 ore di assenza per quadrimestre)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (fino a 25 ore di assenza per quadrimestre).	10

Il coordinatore formulerà il voto di comportamento, osservando gli indicatori con i relativi descrittori, e il Consiglio di Classe stabilirà poi il voto finale, da indicare sulla scheda di valutazione.

Criteri di valutazione relativi agli scrutini finali per l'ammissione all'Esame di Stato

Indicatori di ammissione a.s. 2023/2024

- Livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità critiche ed espressive acquisite;
- Progressi effettivamente riscontrati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento alla relazione fra la situazione iniziale e quella finale e ai risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso formativo;
- Interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica;
- Fattori metacognitivi che hanno caratterizzato la partecipazione alle attività didattiche;
- Collaborazione con i docenti e i compagni di classe;

L'ammissione all'Esame di Stato segue l'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Attribuzione dei crediti

Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	-	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	-	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	-	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	-	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	-	12-13	14-15

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

APPENDICE



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"



Programma svolto e obiettivi conseguiti

CLASSE	V Sez.B	
DOCENTE	Nadia Ranalli	
MATERIA	Filosofia	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero "La Filosofia" volumi 3 A e 3B Paravia.	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, X ricerca individuale, X ricerca di gruppo, X problem solving,	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, X testi di consultazione, materiale dato dall'insegnante	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X verifiche orali e scritte X prove di gruppo, X relazioni, X soluzioni di problemi.	
ARGOMENTI - AUTORI	APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI
TRATTATI	PLURI/INTERDISCIPLINARI	COMPETENZE ACQUISITE
IL CRITICISMO KANTIANO. I. KANT I GIUDIZI SINTETICI A-PRIORI E A-POSTERIORI, LE CATEGORIE L'IO PENSO, LO SCHEMATISMO TRASCENDENTALE. DISTINZIONE TRA FENOMENO E NOUMENO. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: GLI IMPERATIVI CATEGORICI KANTIANI. IL GIUDIZIO ESTETICO: IL CONCETTO DI BELLO E DI SUBLIME.	L'ESISTENZIALISMO FILOSOFICO: S.KIERKEGAARD E A. SCHOPENHAUER IL ROMANTICISMO: CONCETTO DI INFINITO E DI AMORE.	COMPETENZA CONCETTUALE NELL'ARGOMENTAZIONE FILOSOFICA SIA IN SENSO SINCRONICO CHE DIACRONICO.
IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO IN GENERALE: JACOBI E SCHILLER. IL ROMANTICISMO. IL CIRCOLO DEI ROMANTICI: SCHELEGEL, NOVALIS E SCHILLER .	L'IDEALISMO TEDESCO E IL ROMANTICISMO. IL CONCETTO DI INFINITO E IL CULTO DELL'ARTE.	ACQUISIZIONE DI OBIETTIVI MINIMI: CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI DI UN AUTORE E/O PENSIERO FILOSOFICO UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO.
L'IDEALISMO TEDESCO INTRODUZIONE GENERALE. J. G. FICHTE: VITA E OPERE, I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA, RAPPORTO TRA IO FINITO E IO INFINITO. W. SCHELLING: VITA E OPERE, IL CONCETTO DI ASSOLUTO COME IDENTITÀ	IL CONCETTO DI ASSOLUTO –NATURA E SPIRITO.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI, PERTINENZA DEL LESSICO, SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI SINTESI SIA ORALE CHE SCRITTA. ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE INERENTI IL PROCESSO DI RIELABORAZIONE CRITICA TRA AUTORI E

DI NATURA E SPIRITO, L'ARTE, L'IDEALISMO TRASCENDENTALE. L'IDEALISMO HEGELIANO W: HEGEL VITA E OPERE, IL PROCESSO DIALETTICO TRIADICO: TESI ANTITESI E SINTESI, IL PROCESSO DIALETTICO TRA FINITO ED INFINITO, IL PANLOGISMO HEGELIANO.		CORRENTI FILOSOFICHE.
DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. STRAUSS E FEUERBACH: L'UMANESIMO.		ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CONCETTUALI PER EVIDENZIARE DIFFERENZE ED ANALOGIE TRA LE DIVERSE CORRENTI FILOSOFICHE ESAMINATE.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
K. MARX: VITA E OPERE. IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO. IL CAPITALE.		COMPETENZE ATTE A VALORIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA STRAUSS E FEUERBACH, L'UMANESIMO FILANTROPICO. L'UMANESIMO ED IL MATERIALISMO STORICO DI K. MARX.
L'ESISTENZIALISMO DI A: SCHOPENHAUER VITA E OPERE, IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE, LE CATEGORIE DI SPAZIO, TEMPO E CAUSALITÀ, LE VIE DI LIBERAZIONE: L'ARTE E L'ASCESI.	IL PESSIMISMO SCHOPENHAUERIANO E QUELLO LEOPARDIANO CENNI.	IL CONCETTO DI PESSIMISMO FILOSOFICO.
L'ESISTENZIALISMO DI S. KIERKEGAARD VITA E OPERE, L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ E FEDE, LO STADIO ESTETICO, ETICO E MORALE, LE CATEGORIE ESISTENZIALI: L'ANGOSCIA E LA DISPERAZIONE.		ANALOGIE E DIFFERENZE TRA IL PESSIMISMO DI SCHOPENHAUER E QUELLO DI KIERKEGAARD.
LA CRISI DEI VALORI DEL PRIMO NOVECENTO: F: NIETZSCHE VITA E OPERE, LO SPIRITO DIONISIACO E APOLLINEO, LA MORTE DI DIO E L'AVVENTO DEL SUPER-UOMO. LA GENEALOGIA DELLA MORALE, IL NICHILISMO.		ACQUISIZIONE DELLA SPECIFICITÀ DEL SAPERE FILOSOFICO CON LA CONSAPEVOLEZZA DI ULTERIORE RIFLESSIONE CRITICA DELLE DIVERSE FORME DEL SAPERE.
	TEMATICA U. D. INTERDISCIPLINARE E RELATIVI APPROFONDIMENTI TRASVERSALI IN FUNZIONE DELLE NECESSITÀ DIDATTICHE	

Educazione civica e orientamento: La filosofia estetica e l'evoluzione del concetto di bellezza, il dovere della percezione del cambiamento.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2024

Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità, la teoria della sessualità, il complesso edipico, l'interpretazione dei sogni, la terapia psicoanalitica dell'arte.

Avezzano li 15/05/2024

L'insegnante
Nadia Ranalli



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 SEZ. B	
DOCENTE	DI GENOVA SILVERIA	
MATERIA	RELIGIONE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	SULLA TUA PAROLA – Volume unico – nuova edizione	
METODOLOGIE	■ lezione frontale, ■ lezione interattiva, ■ interventi individualizzati e personalizzati	
MATERIALI DIDATTICI	■ libro di testo, ■ tecnologie audiovisive e/o multimediali, ■ documenti della chiesa, ■ dispense	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	■ verifiche orali	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
OLTRE IL GIUBILEO: PROBLEMI ESISTENTI NEL RESTO DEL MONDO (SFRUTTAMENTO MINORILE, PROSTITUZIONE, ANALFABETISMO, PENA DI MORTE, FAME NEL MONDO)		RICONOSCERE LA PRESENZA E L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NEL CORSO DELLA STORIA, IN RELAZIONE CON IL MONDO AL FINE DI SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO
LA SESSUALITÀ COME DIMENSIONE FONDAMENTALE DELLA PERSONA		RICONOSCERE L'IDENTITÀ DEL CRISTIANESIMO NELLA PRASSI DI VITA CHE ESSO PROPONE
MATRIMONIO CRISTIANO, CONVIVENZA, DIVORZIO		CONCEZIONE CRISTIANA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA
LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA L'ADOZIONE L'ABORTO		ETICA CRISTIANA: POTENZIALITÀ E RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE. PRINCIPIO: " CIÒ CHE È SCIENTIFICAMENTE POSSIBILE, NON SEMPRE È MORALMENTE LECITO"
EDUCAZIONE CIVICA: DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI. PROBLEMI PASSATI E PROSPETTIVE FUTURE		

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

QUESTIONI MORALI SUL FINE VITA: L'EUTANASIA, L'ACCANIMENTO TERAPEUTICO E LA DONAZIONE DI ORGANI		SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO E UN PERSONALE PROGETTO DI VITA
---	--	--

Avezzano, 08.05.2024

L'insegnante
Di Genova Silveria



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQIS01200R@ISTRUZIONE.IT 📠 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 B	
DOCENTE	VENDITTI PAOLA	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	" PIU 'CHE SPORTIVO" ED. D'ANNA – AUTORE DEL NISTA , PARKER TESTO CONSIGLIATO	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X lezione interattiva, X gruppi di lavoro in palestra, interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, X tecnologie audiovisive e/o multimediali _____ X Grandi attrezzi, piccoli attrezzi, attrezzature per l'atletica leggera, palloni da pallavolo, basket e calcio.	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="radio"/> prove scritte, x verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrustrate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, X relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="radio"/> prove pratiche, X test vari per attività sportive individuali e di gruppo_____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>ATTIVITA' ED ESERCIZI:</u> A CORPO LIBERO, AI GRANDI ATTREZZI, AI PICCOLI ATTREZZI, A CARICO NATURALE, CON LEGGERO O MEDIO SOVRACCARICO, DI TONIFICAZIONE, DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE, PER L'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO, DI COORDINAZIONE GENERALE E DINAMICA <u>ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI:</u> PREATLETISMO GENERALE E SPECIFICO DISCIPLINE DELL'ATLETICA		LA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE POTRÀ ESSERE PIENAMENTE VALORIZZATA ATTRAVERSO LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ, UTILI A SCOPRIRE ED ORIENTARE LE ATTITUDINI PERSONALI DI CIASCUN INDIVIDUO. IN TAL MODO LE SCIENZE MOTORIE POTRANNO FAR ACQUISIRE ALLO STUDENTE ABILITÀ MOLTEPLICI, TRASFERIBILI IN QUALUNQUE ALTRO CONTESTO DI VITA. CIÒ PORTERÀ ALL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SVILUPPATE NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO, IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE,

<p>LEGGERA: CORSA VELOCE, CORSA DI RESISTENZA, SALTO IN ALTO, SALTO IN LUNGO, GETTO DEL PESO.</p> <p>GINNASTICA ARTISTICA ESERCIZI A CORPO LIBERO, STEP, ELASTICI E PESETTI.</p> <p>STUDIO DI COREOGRAFIE CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE</p> <p><u>ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA :</u></p> <p>PALLAVOLO PALLACANESTRO DODGEBALL</p> <p><u>ARBITRAGGIO</u></p> <p>CONOSCENZE DELLE NORME TECNICHE NECESSARIE ALLE ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO PER GLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>TEORIA</p> <p>ANATOMIA: CONOSCENZA DEGLI APPARATI: SCHELETRICO MUSCOLARE ARTICOLARE PARAMORFISMI E DISMORFISMI STUDIO DELLA IPERLORDOSI, IPERCIFOSI E SCOLIOSI ; PARAMORFISMI E DISMORFISMI DEGLI ARTI INFERIORI</p> <p>NORME DI PRIMO SOCCORSO</p> <p>ART.593 CODICE PENALE TECNICA DEL MASSAGGIO CARDIACO E RESPIRAZIONE ARTIFICIALE CONTUSIONI E FERITE, EMORRAGIE, DISTORSIONI E LUSSAZIONI, FRATTURE.</p>		<p>ALL'AFFETTIVITÀ, ALL'AMBIENTE E ALLA LEGALITÀ.</p> <p>LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p> <p>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI ; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN'ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.</p> <p>LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI SVOLGERE RUOLI DI DIREZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA.</p> <p>LO STUDIO DEGLI ARGOMENTI TEORICI PORTERÀ LO STUDENTE ALL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORTAMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE SVILUPPATE IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE ED ALLA LEGALITÀ</p> <p>ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA CORPOREITÀ' INTESA COME CONOSCENZA, PADRONANZA E RISPETTO DEL PROPRIO CORPO.</p> <p>SAPER RISPONDERE CON PRONTEZZA E SENSO CIVICO A SITUAZIONI DI EMERGENZA</p>
<p>EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <p>STUDIO DEI PRINCIPI NUTRITIVI L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO</p>		<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISPETTARE LE FONDAMENTALI NORME IGIENICHE

STUDIO DEI DISTURBI ALIMENTARI NELL' ADOLESCENZA: ANORESSIA-BULIMIA E OBESITÀ.		<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE E PRATICARE I PRINCIPI DI UNA SANA ALIMENTAZIONE • SAPER INDIVIDUARE L' INSORGENZA DI UN DISTURBO ALIMENTARE
IL FAIRPLAY		IL RISPETTO DELLE REGOLE, IL FAIR PLAY LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN' ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.
IL DOPING		CONOSCENZA DEI RISCHI DEL DOPING SULL' ATLETA

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
EDUCAZIONE CIVICA LE DIPENDENZE: DROGHE, ALCOOL, CIBO, SIGARETTE, LUDOPATIE, TECNODIPENDENZE, VIGORESSIA, DIPENDENZA DAL SESSO, DIPENDENZA DAI SOCIAL, SHOPPING COMPULSIVO		CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA PERSONALE. CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DERIVANTI DALL' ABUSO DI SOSTANZE ED ABITUDINI CHE POSSONO PROVOCARE DIPENDENZA.
SPORT E RISPETTO AMBIENTALE. GLI SPORT ECOLOGICI PER ALLENARSI IN MODO SOSTENIBILE		STUDIO DELL' AGENDA 2030 CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO AMBIENTALE NEL MONDO DELLO SPORT.

Avezzano, 08.05.2024

Docente

Prof.ssa PAOLA VENDITTI

Liceo Artistico "V. Bellisario"

Prof. Cristiano Torti

Programma consuntivo di Italiano classe VB metalli Italiano al 15 maggio 2024

- Verismo: caratteristiche principali
- Giovanni Verga: Il ciclo dei "vinti", il pessimismo cristallizzato, La teoria dell'ostrica, I malavoglia e Mastro don Gesualdo, la Lupa
- Decadentismo: caratteristiche principali, i poeti veggenti, simbolismo
- Giovanni Pascoli: Myricae, il Fanciullino, il simbolismo pascoliano, Il lampo, Il tuono, X agosto
- Gabriele D'Annunzio, opere e pensiero, la pioggia nel pineto
- Futurismo: caratteristiche principali. Marinetti
- Crepuscolarismo: caratteristiche principali. Corazzini un bimbo che piange.
- La psicoanalisi di Sigmund Freud nella narrativa: La crisi dell'IO
- Italo Svevo: la figura dell'Inetto. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno, il monologo interiore, Lo schiaffo del padre, il fumo
- Luigi Pirandello: Vita e forma. Le Maschere umane. Il fu mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, dal Fu Mattia Pascal: l'ombra. Il saggio: l'Umore. Le novelle per un anno
- Ermetismo: caratteristiche generali. La poesia pura e muta.
- Giuseppe Ungaretti: Il porto sepolto, L'Allegria, il poeta di pena, il poeta soldato. La poesia verso. Veglia, San Martino del Carso
- Divina Commedia, Paradiso: struttura, canti 1-6
- ED Civica: Diritti passati, doveri futuri, il ruolo del volontariato nella società contemporanea

L'insegnante si riserva di integrare tale programma con gli argomenti che verranno svolti fino alla fine dell'anno scolastico.

Data 6 maggio 2024

Cristiano Torti

Liceo Artistico "Bellisario" - Avezzano

Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 B - LICEO ARTISTICO "BELLISARIO"	
DOCENTE	FILIP CARMEN MIRELA	
MATERIA	Matematica	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica. Azzurro vol. 5" - Ed. Zanichelli	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving;	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> appunti	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semi strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi;	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
LA FUNZIONE MATEMATICA E LE PROPRIETÀ: CRESCENZA, DECRESCENZA, PARITÀ, CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI, CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SEGNO LE FUNZIONI REALI E LE LORO PROPRIETÀ'. LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE. DEFINIZIONE. CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI. DOMINIO DI UNA FUNZIONE. ZERI E SEGNO DI UNA FUNZIONE. FUNZIONI PARI E DISPARI. FUNZIONI INVERSE E FUNZIONI COMPOSTE.	LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI GRAFICI DI FUNZIONE	SAPER DETERMINARE IL CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SAPER TRACCIARE IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE
CONCETTO E DEFINIZIONE DI LIMITE, ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI E OBLIQUI. CONTINUITÀ E CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ I LIMITI. GLI INTERVALLI. DEFINIZIONE DI INTORNO COMPLETO. DEFINIZIONE DI PUNTO	LO STUDIO DELLA CONTINUITÀ PARAMETRICA APPLICATO IN PREVALENZA ALLE FUNZIONI DEFINITE A TRATTI	SAPER CALCOLARE I LIMITI E RISOLVERE LE VARIE FORME INDETERMINATE, DETERMINARE GLI ASINTOTI DI UNA FUNZIONE, STUDIARE I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE.

<p>ISOLATO E PUNTO DI ACCUMULAZIONE. DEFINIZIONE DI LIMITE. Funzioni continue. Limiti destro e limite sinistro. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.</p> <p>IL CALCOLO DEI LIMITI. Come si calcola un limite. Le forme indeterminate $+\infty$; $-\infty$; $0/0$ e ∞/∞. Definizione di funzione continua. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Il probabile grafico di una funzione.</p>		
<p>ENUNCIATI DEI TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE: WEIERSTRASS, VALORI INTERMEDI, ESISTENZA DEGLI ZERI</p>	<p>SIGNIFICATO GEOMETRICO DEI TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE</p>	<p>COMPNDERE IL SIGNIFICATO GEOMETRICO DEI TEOREMI ENUNCIATI, SAPER STABILIRE SE I TEOREMI SONO APPLICABILI</p>
<p>CONCETTO GEOMETRICO DI DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO, CALCOLO DELLA DERIVATA, REGOLE DI DERIVAZIONE LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE. DEFINIZIONE DI RAPPORTO INCREMENTALE. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE. IL CALCOLO DELLA DERIVATA. LA RETTA TANGENTE AL GRAFICO DI UNA FUNZIONE. SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA DERIVATA. LE DERIVATE FONDAMENTALI. TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE (DERIVATA DELLA SOMMA, DEL PRODOTTO, DEL QUOZIENTE E DEL RECIPROCO). DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA.</p>	<p>ACCENNI AL SIGNIFICATO FISICO DELLA DERIVATA: LA DETERMINAZIONE DELLA VELOCITÀ E DELL'ACCELERAZIONE</p>	<p>SAPER DERIVARE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE CON IL RAPPORTO INCREMENTALE, SAPER APPLICARE LE REGOLE DI DERIVAZIONE, SCRIVERE RETTA TANGENTE IN UN PUNTO DI $F(x)$</p>

Dopo il 15 Maggio e fino al termine dell'a.s. ,se sarà possibile, saranno inoltre trattati: LO STUDIO DELLE FUNZIONI. Massimi minimi e flessi. Concavità e convessità. Punti angolosi e cuspidi.

Avezzano 8 maggio 2024

Prof.ssa Filip Carmen

Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 B - LICEO ARTISTICO "BELLISARIO"	
DOCENTE	FILIP CARMEN MIRELA	
MATERIA	Fisica	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Ugo Amaldi "Le Traiettorie della Fisica. Azzurro" Ed. Zanichelli	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi,	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
Fenomeni di elettrostatica, conduttori e isolanti, elettrizzazioni. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione e misura della carica elettrica. Il coulomb. La legge di Coulomb. Direzione e verso della forza di Coulomb. La costante dielettrica relativa e assoluta. Il principio di sovrapposizione. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione. IL CAMPO ELETTRICO. Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una e più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Flusso e teorema di Gauss. L'energia elettrica. Le superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico. Fenomeni elettrostatici.. Il condensatore. Capacità del condensatore. Il condensatore piano. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.	APPROFONDIMENTI E COLLEGAMENTI CON L'EDUCAZIONE CIVICA SUI PANNELLI FOTOVOLTAICI, PANNELLI SOLARI;	CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI ELETRIZZAZIONE, LE RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI SULLA FORZA DI COULOMB ED IL CAMPO ELETTRICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE GRANDEZZE E DELLE LEGGI COINVOLTE. PROPRIETÀ DEI CONDUTTORI RISPETTO AGLI ISOLANTI.
il potenziale elettrico, i condensatori e la capacità	LA LEGGE DELLE MAGLIE DI KIRCHHOFF	DETERMINARE IL POTENZIALE ELETTRICO IN SEMPLICI PROBLEMI, CALCOLARE LA CAPACITÀ ELETTRICA DI CONDUTTORI
La corrente elettrica, resistenza elettrica, leggi di Ohm, semplici circuiti in serie e in parallelo, la potenza elettrica, effetto Joule	APPROFONDIMENTI SUI CIRCUITI ELETTRICI NEL LABORATORIO;	DETERMINARE L'INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA, APPLICARE LE LEGGI DI OHM, DETERMINARE LA RESISTENZA EQUIVALENTE IN SEMPLICI CIRCUITI, STIMA DELLA POTENZA

		EMESSA PER EFFETTO JOULE; RAPPRESENTARE UN SEMPLICE CIRCUITO ELETTRICO.
FENOMENI MAGNETICI, CAMPO MAGNETICO GENERATO DA SPIRA E SOLENOIDE, PRINCIPIO DI EQUIVALENZA DI AMPÈRE, INTERAZIONE CORRENTE MAGNETE, L'ESPERIMENTO DI AMPERE, L'ESPERIMENTO DI FARADAY, E L'ESPERIMENTO DI OERSTEAD;	MOTO DI UNA CARICA IN UN CAMPO MAGNETICO IL FLUSSO E LA CIRCUITAZIONE DEL CAMPO MAGNETICO. IL CAMPO MAGNETICO IL TEOREMA DI AMPERE	SAPER DESCRIVERE I FENOMENI E LE LEGGI RELATIVE AL CAMPO MAGNETICO, APPLICARE TALI LEGGI IN SEMPLICI SITUAZIONI; SAPER DESCRIVERE LE INTERAZIONI TRA IL CAMPO ELETTRICO E IL CAMPO MAGNETICO; CONOSCERE GLI STRUMENTI PER MISURARE LA CORRENTE ELETTRICA E LA D.D.P.

Dopo il 15 Maggio e fino al termine dell'a.s. saranno trattati, se possibile, la forza di Lorentz, concetto di flusso magnetico, proprietà magnetiche dei materiali e l'elettromagnete.

Avezzano 8 maggio 2024

Prof.ssa Filip Carmen

Relazione finale sull'attività didattica svolta a.s. 2023/24

LICEO	<input type="checkbox"/> CLASSICO <input checked="" type="checkbox"/> ARTISTICO
CLASSE	5B
DOCENTE	Rita Di Bacco
MATERIA	Laboratorio Design dei metalli e dell'oreficeria
BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	La classe inizialmente composta da undici studenti si riduce nel mese di ottobre a 10; il gruppo classe si presenta eterogeneo ma unito.
SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE	Lezione interattiva, interventi individualizzati e personalizzati, ricerca individuale, problem solving e operative learning. Altro _____
SUSSIDI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD	<input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> testi di consultazione <input type="checkbox"/> biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali <input type="checkbox"/> piattaforma GSuite <input checked="" type="checkbox"/> altre piattaforme per la DDI Google meet
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
OBIETTIVI RAGGIUNTI GENERALI E SPECIFICI	<input type="checkbox"/> non raggiunti <input type="checkbox"/> parzialmente raggiunti <input type="checkbox"/> sufficientemente raggiunti <input checked="" type="checkbox"/> completamente raggiunti

PROFITTO CONSEGUITO	<input type="checkbox"/> solo in parte soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> superiore alle aspettative
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	prove scritte, prove laboratoriali, relazioni, soluzioni di problemi e prove grafiche. _____
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	X ricevimento settimanale su richiesta della famiglia e con appuntamento <input type="checkbox"/> comunicazioni scritte tramite registro elettronico <input type="checkbox"/> ricevimento generale online <input type="checkbox"/> comunicazioni X due incontri scuola-famiglia, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre. _____
ARGOMENTI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI
· Verifica delle competenze acquisite l'anno precedente.	

Realizzazione di gioielli e oggettistica secondo lo studio condotto in sede di progettazione, verifica della fattibilità del progetto e relativo approfondimento delle tecniche base dell'oreficeria (taglio, traforo, rifinitura e saldatura) e di altre tecniche come lo smalto, lo sbalzo e il cesello e l'incastonatura di pietre su rame e ottone per la partecipazione all'Open Day, alle giornate dell'arte e alle ore previste per Educazione civica. I suddetti lavori sono ispirati all'arte greco-romana, come ad esempio ai mosaici, e ai reperti archeologici del territorio Marsicano: le Dee del lago.	
A seguire i lavori svolti fino al 08/05/2024: - bracciale alla "schiava"; - bracciale modulare; - pendente per collana o girocollo; - girocollo con elementi modulari; - anello ispirato ad un mosaico romano; - anello costituito dall'assemblaggio di forme geometriche o elementi piegati con castone per pietra; - orecchini; - contenitore per grissini; - piatto cesellato e brunito; - bracciale alla schiava cesellato e sbalzato.	

AVEZZANO 08/05/2024

Prof.ssa Di Bacco Rita



Relazione finale sui programmi svolti A/S 2023-24

Classe	5^ B	
Docente	CRISTINA PERSIA	
Materia	INGLESE	
Libri di testo adottati	L&L CONCISE – C. SIGNORELLI SCUOLA SHADES AND SHAPES – EDISCO ENGLISH FINAL INVALSI – TRINITY WHITEBRIDGE	
Metodologie	Lezione frontale, lezione interattiva, gruppi di lavoro, interventi individualizzati e personalizzati, ricerca individuale, ricerca di gruppo, problem solving, peer tutoring, brain storming, mind maps	
Materiali didattici	Libri di testo, testi di approfondimento, testi di consultazione, LIM, tecnologie audiovisive, tecnologie multimediali su piattaforma GSUITE	
Attività d' integrazione dell'offerta formativa	Utilizzo della metodologia del peer tutoring nel corso dell'intero anno scolastico. Sviluppo delle capacità cognitive e meta cognitive degli studenti	
Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Prove scritte, verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, questionari, analisi testuale, soluzioni di problemi, realizzazione di progetti in autonomia e simi-autonomia	
AUTORI E PERIODI STORICO-LETTERARI	OPERE E APPROFONDIMENTI	Obiettivi realizzati Competenze conseguite
THE VICTORIAN AGE (1832 – 1901) · HISTORY AND SOCIETY · LITERATURE AND CULTURE	Presentazione e analisi di autori e testi di diversi generi appartenenti a movimenti letterari e culturali del periodo ritenuti rappresentativi e stimolanti per il potenziamento della sensibilità e spirito critico dello studente. <u>THE VICTORIAN AGE</u> HTTPS://MS-MMS.HUBSCUOLA.IT/PUBLIC/4247121/CDI/4253832/11_VICTORIAN_AGE/11_VICTORIAN_AGE/INDEX.HTML Focus: WHAT IS THE COMMONWEALTH?	Presentazione e analisi del periodo storico e letterario dal 1832 al 1901.

<p>FICTION IN A TIME OF CHANGE</p> <p>CHARLES DICKENS ·</p> <p>LIFE & WORKS</p> <p>· OLIVER TWIST</p>	<p>Analisi critica degli autori e delle opere in evidenza: <u>Focus</u>: OLIVER TWIST</p> <p>HTTPS://MS-MMS.HUBSCUOLA.IT/PUBLIC/4247121/CDI/4253832/07_OLIVER_TWIST/07_OLIVER_TWIST/INDEX.HTML</p>	<p>Consolidamento e affinamento delle competenze linguistiche:</p> <p>Listening: comprendere dei messaggi orali di carattere letterario e</p>
<p>(1838)</p> <p>· HARD TIMES (1854)</p> <p>CHARLOTTE BRONTE ·</p> <p>LIFE & WORKS</p> <p>· JANE EYRE (1847)</p> <p><u>THE AGE OF AESTHETICISM AND DECADENCE</u></p> <p>ROBERT LUIS STEVENSON</p> <p>· LIFE & WORKS</p> <p>· THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR. HYDE (1886)</p>	<p>· “OLIVER ASKS FOR MORE” – ANALISI TESTUALE</p> <p>Movie: “JANE EYRE”_DI CARY FUKUNAGA, UK 2011 - VISIONE AUTONOMA DEL FILM</p> <p>“JEKYLL TURNS INTO HYDE” – ANALISI TESTUALE</p>	<p>artistico di argomento conosciuto;</p> <p>Speaking: sostenere una conversazione scorrevole, corretta e funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere storico-letterario e artistico; sviluppare la capacità di esprimere le proprie idee e opinioni in modo sufficientemente corretto e con lessico semplice, ma adeguato;</p> <p>Reading: comprendere e riconoscere le informazioni chiave di testi letterari, artistici e di carattere generale senza ricorrere frequentemente al dizionario;</p> <p>Writing: produrre testi scritti di carattere generale ed artistico/letterario esprimendo una discreta autonomia espositiva.</p>
<p>OSCAR WILDE · LIFE & WORKS</p> <p>· THE PICTURE OF DORIAN GRAY (1891)</p> <p>· THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST (1895)</p> <p>DOSSIER AMERICA - THE 19TH CENTURY</p>	<p>Focus: AESTHETICISM - ART FOR ART'S SAKE</p> <p>Focus: WILDE AND D'ANNUNZIO: THE CONFLUENCE OF ART AND LIFE</p> <p>Movie: “THE PICTURE OF DORIAN GRAY” DI OLIVER PARKER, UK 2009 - VISIONE AUTONOMA DEL FILM</p> <p>Focus: THE AMERICAN DREAM</p> <p>HTTPS://MS-MMS.HUBSCUOLA.IT/PUBLIC/4247121/CDI/4253922/07_DOSSIER_AMERICA_19TH/07_DOSSIER_AMERICA_19TH/INDEX.HTML</p>	<p>Consolidamento e affinamento delle competenze linguistiche:</p> <p>Listening: comprendere dei messaggi orali di carattere letterario e artistico di argomento conosciuto;</p> <p>Speaking: sostenere una conversazione scorrevole, corretta e funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere storico-letterario e artistico; sviluppare la capacità di esprimere le proprie idee e opinioni in modo sufficientemente corretto e con lessico semplice, ma adeguato;</p> <p>Reading: comprendere e</p>

		<p>riconoscere le informazioni chiave di testi letterari, artistici e di carattere generale senza ricorrere frequentemente al dizionario;</p> <p>Writing: produrre testi scritti di carattere generale ed artistico/letterario esprimendo una discreta autonomia espositiva.</p>
<p>THE MODERN AGE (1901 – 1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> · HISTORY & SOCIETY · LITERATURE & CULTURE 	<p>Presentazione e analisi di autori e testi di diversi generi appartenenti a movimenti letterari e culturali del periodo ritenuti rappresentativi e stimolanti per il potenziamento della sensibilità e spirito critico dello studente.</p> <p>Focus: THE MODERNIST REVOLUTION – THE MODERN NOVEL</p>	<p>Presentazione e analisi del periodo storico e letterario dal 1901 al 1945.</p>
<p><u>THE MODERNISM</u></p> <p>JAMES JOYCE</p> <ul style="list-style-type: none"> · LIFE & WORKS · DUBLINERS (1914) · ULYSSES (1922) <p>VIRGINIA WOOLF</p> <ul style="list-style-type: none"> · LIFE & WORKS · MRS DALLOWAY (1925) · TO THE LIGHTHOUSE (1927) 	<p>Analisi critica degli autori e delle opere in evidenza:</p> <p>Focus: THE STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> · “I SAID YES I WILL YES” – ANALISI TESTUALE <p>Focus: THE INTERIOR MONOLOGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> · “SHE LOVED LIFE, LONDON, THIS MOMENT OF JUNE” – ANALISI TESTUALE 	<p>Consolidamento e affinamento delle competenze linguistiche:</p> <p>Listening: comprendere dei messaggi orali di carattere letterario e artistico di argomento conosciuto;</p> <p>Speaking: sostenere una conversazione scorrevole, corretta e funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere storico-letterario e artistico; sviluppare la capacità di esprimere le proprie idee e opinioni in modo sufficientemente corretto e con lessico semplice, ma adeguato;</p> <p>Reading: comprendere e riconoscere le informazioni chiave di testi letterari, artistici e di carattere generale senza ricorrere frequentemente al dizionario;</p> <p>Writing: produrre testi scritti di carattere generale ed artistico/letterario esprimendo una discreta autonomia espositiva.</p>

NOTA: L'AUTRICE V.WOOLF VERRA' SVOLTA DOPO LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Avezzano, 6 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE Cristina Persia

Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5°B	
DOCENTE	Giuseppe Cipollone	
MATERIA	Discipline progettuali design dei metalli e dell'oreficeria	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
METODOLOGIE	✓ lezione frontale, ✓ lezione interattiva, ✗ gruppi di lavoro, ✓ interventi individualizzati e personalizzati, ✓ ricerca individuale, ✓ ricerca di gruppo, ✗ problem solving, _____	
MATERIALI DIDATTICI	✗ libri di testo, ✓ testi di consultazione, ✓ biblioteca, ✓ laboratorio, ✓ tecnologie audiovisive e/o multimediali, ✓ ricerche tramite Internet _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	✗ prove scritte, ✗ verifiche orali, ✗ prove strutturate, ✗ prove semistrutturate, ✗ questionari, ✗ prove laboratoriali, ✗ analisi testuale ✗ prove di gruppo, ✗ relazioni, ✗ soluzioni di problemi, ✓ prove grafico progettuali _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
Programma curricolare ed EDUCAZIONE CIVICA ED ORIENTAMENTO: Ideazione, progettazione e realizzazione di gioielli o di complementi di arredo ispirandosi ai tesori archeologici rinvenuti nel territorio della Marsica. Per la manifestazione "Donna in" di primavera Rivoluzione d'IDEE- Le Dee Del Lago. L'AIA DEI MUSEI Avezzano. Si richiede: • ricerca storico-	PROGETTO PLURIDISCIPLINARE CON IL LABORATORIO DI METALLI	- SAPER IDENTIFICARE REGOLE E TECNICHE; - SAPER SVILUPPARE PROCEDIMENTI ARTISTICI E CULTURALI; - SAPER PRODURRE COMPOSIZIONI E OGGETTI CONCRETIZZANDO LA PROPRIA IDEA PROGETTUALE.

<p>iconografica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • bozzetti ideativi; • tavole tecnico progettuali; • verifica di laboratorio. <p>Ideazione, progettazione di una targa identificativa per la BIBLIOTECA CLINICA PEDIATRICA Università dell'Aquila per l'Associazione 360° Solidale -L'Aquila</p> <p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerche iconografiche; • bozzetti ideativi; • progetto di massima. • 		
--	--	--

<p>SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME</p> <p>DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (METALLI, OREFICERIA E CORALLO)</p> <p>CLASSE 5 ANNO SCOLASTICO 2023-24</p> <p>Testo in allegato al Documento del 15 maggio.</p>	<p>PROGETTO PLURIDISCIPLINARE CON IL LABORATORIO DI METALLI</p>	<p>- SAPER IDENTIFICARE REGOLE E TECNICHE;</p> <p>- SAPER SVILUPPARE PROCEDIMENTI ARTISTICI E CULTURALI;</p> <p>- SAPER PRODURRE COMPOSIZIONI E OGGETTI CONCRETIZZANDO LA PROPRIA IDEA PROGETTUALE.</p>
---	---	---

Avezzano, 8 maggio 2024

Docente prof. Giuseppe Cipollone

MATERIA: STORIA

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: **2023-2024**

CLASSE: V B – DESIGN METALLI

DOCENTE: **Prof. Fabio Schiappa**

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili e adattabili alla reale situazione della classe e hanno incluso di volta in volta la lezione frontale e la didattica partecipata. Sono stati utilizzate presentazioni e schemi in power point fruibili attraverso la LIM e poi messi a disposizione sul VLA Google Classroom.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero in itinere sono state svolte nel periodo indicato dal Collegio dei docenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- domanda a risposta aperta
- verifiche orali

Nella valutazione si è tenuto conto:

- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza
- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- impegno nella preparazione individuale
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- rispetto degli impegni assunti

TESTO IN ADOZIONE:

V. Calvani, *Una storia per il futuro, Dal Seicento all'Ottocento; Il Novecento e oggi*, Mondadori Scuola

PROGRAMMA

I governi postunitari: la Destra storica

1. Problemi e questioni dell'Italia postunitaria: arretratezza e brigantaggio
2. Le leggi della Destra storica: legge elettorale; leggi Pica, Casati e Rattazzi,
3. La politica economica della Destra storica: il liberismo, la tassa sul macinato, il pareggio del bilancio;
4. La politica estera della Destra storica: la Terza guerra d'Indipendenza
5. La Guerra franco-prussiana e la presa di Roma
6. La "Questione romana": la legge delle Guarentigie e il "non expedit"

La Seconda Rivoluzione Industriale e il movimento operaio

1. La Seconda Rivoluzione Industriale: cause ed effetti
2. Le nuove industrie: siderurgia e chimica
3. Motori a scoppio ed elettricità
4. I nuovi sistemi di finanziamento, monopoli e oligopoli
5. Le trasformazioni produttive: la catena di montaggio, il taylorismo e il fordismo
6. Marx e Bakunin: il Manifesto del Partito Comunista, l'anarchismo, la I Internazionale.
7. La nascita dei partiti socialisti
8. La II Internazionale e le due anime del socialismo: revisionisti e rivoluzionari

Le contraddizioni della "belle époque"

1. La società di massa: il ruolo della scuola, suffragio universale e la nascita dei partiti di massa, la questione femminile e le "suffragette"
2. Bismarck e l'Equilibrio europeo, i patti internazionali: il Congresso di Berlino, la Triplice alleanza, il Patto dei tre imperatori, il Trattato di contro-assicurazione, la Triplice intesa
3. La "belle époque" e le sue contraddizioni
4. La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus
5. La Germania guglielmina: la *Weltpolitik* di Guglielmo II
6. Verso la Prima guerra mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

La prima guerra mondiale

1. Le cause della I guerra mondiale
2. I fronti di guerra; il Piano Schlieffen; la guerra di trincea;
3. L'Italia dal neutralismo all'interventismo: le "radiose giornate" di D'Annunzio, il patto di Londra, le battaglie dell'Isonzo, Caporetto, il nuovo corso del generale Diaz, la vittoria di Vittorio Veneto e gli accordi di Villa Giusti.
4. La svolta del 1917: l'intervento degli USA, i 14 punti di Wilson; la Società delle Nazioni; la pace di Brest-Litovsk
5. Il Congresso di pace di Parigi: i trattati di pace e la punizione della Germania.

La Rivoluzione Russa

1. La Rivoluzione liberale di febbraio 1917: i cadetti, bolscevichi e menscevichi
2. La Rivoluzione di ottobre: i Soviet, l'ascesa del partito bolscevico, Lenin e le "Tesi di aprile", Trotzky e l'Armata Rossa, la guerra civile.

3. La nascita della Terza Internazionale, l'Assemblea costituente e la nascita dell'Urss, il comunismo di guerra e la Nep;
4. L'ascesa di Stalin: i piani quinquennali; lo sterminio dei kulaki e il periodo delle "grandi purghe"

Il primo dopoguerra in Italia e il ventennio fascista

1. Trasformazioni sociali: il mito della "vittoria mutilata"; la crisi economica e il Biennio rosso
2. La questione fiumana, la nascita del Partito Popolare, nascita del movimento dei Fasci di Combattimento, il fascismo agrario
3. Il regime fascista: la nascita del PNF, la marcia su Roma, la riforma Gentile, la riforma elettorale del '24, la politica liberista, il delitto Matteotti, le leggi "fascistissime"
4. I Patti Lateranensi, la politica economica dirigista, l'IRI, l'IMI e il corporativismo, la bonifica dell'Agro Pontino.
5. L'antifascismo
6. La politica estera del fascismo: i Patti lateranensi; la conquista dell'Etiopia; l'asse Roma-Berlino, il Patto anti-comintern e le leggi razziali

Il dopoguerra in Germania e il Nazismo

1. La Repubblica di Weimar e l'ascesa del partito nazionalsocialista: il putsch di Monaco; le elezioni del 1933, la nascita del III Reich e la "notte dei lunghi coltelli";
2. I tratti ideologici e politici del nazismo
3. Le leggi di Norimberga e le fasi dell'antisemitismo: dalla "notte dei cristalli" alla "soluzione finale"
4. La politica estera del Terzo Reich: la revisione del Trattato di Versailles e il pangermanesimo

La seconda guerra mondiale *

1. Le tappe di avvicinamento alla seconda guerra mondiale: la guerra civile spagnola, l'Anschluss dell'Austria, la politica dell'*appeasement*, la conferenza di Monaco
2. Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop
3. Lo scoppio del conflitto. La fase dal 1939-41: invasione della Polonia, la sconfitta della Francia, la guerra d'Inghilterra
4. L'entrata in guerra dell'Italia: la "guerra parallela", la guerra d'Africa, l'invasione della Russia e l'operazione Barbarossa
5. Il conflitto nel Pacifico: Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Usa.
6. La fase 1942-45: la battaglia di Stalingrado, la sconfitta di Al-Alamein, lo sbarco in Sicilia e quello di Anzio, la caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza italiana, le foibe, l'operazione Overlord e la caduta del III Reich, le bombe atomiche.
7. La nascita della Repubblica italiana

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

Avezzano, 7 maggio 2024

Il docente
(prof. Fabio Schiappa)



Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2023/2024

CLASSE	V B	
DOCENTE	CAVALLI ERMINIO MARIA	
MATERIA	STORIA DELL'ARTE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	C. GATTI, "ARTE DI VEDERE" EDIZIONE GIALLA VOL. 4 e 5, MONDADORI 2014	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> materiale fornito dal docente <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE

<p>1. IL NEOCLASSICISMO (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E CONTESTO STORICO):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>JACQUES-LOUIS DAVID</u>: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</i> ▪ <u>ANTONIO CANOVA</u>: <i>Amore e psiche,</i> 		<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che la storia e la cultura sono il risultato di una molteplicità di testimonianze che compongono il patrimonio dei beni culturali, che va conservato al fine di mantenere integra tutta la sua potenzialità di comunicazione.
<p>2. LA TEMPERIE ROMANTICA IN EUROPA (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E TEMI PRINCIPALI):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>PREROMANTICISMO</u>. FRANCISCO GOYA: <i>3 maggio 1808, La famiglia di Carlo IV, serie I disastri della guerra, Saturno che divora i suoi figli.</i> ▪ <u>CASPAR FRIEDERICH</u>, <i>Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto.</i> ▪ <u>JOHN CONSTABLE</u>, <i>Il mulino di Flatford.</i> ▪ <u>WILLIAM TURNER</u>, <i>Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni.</i> ▪ <u>THEODORE GERICAULT</u>: <i>La zattera della Medusa, serie sull'Alienazione mentale.</i> ▪ <u>EUGÉNE DELACROIX</u>: <i>La libertà che guida il popolo.</i> ▪ <u>FRANCESCO HAYEZ</u>, <i>Il Bacio.</i> 	<p>- POETICA DEL ROMANTICISMO IN LETTERATURA ITALIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della metodologia di lettura dell'opera d'arte, articolata in analisi del soggetto, delle forme (lo spazio, il tempo, la composizione, il colore); collocazione storica e contestualizzazione in un tessuto culturale interdisciplinare. • Acquisizione delle competenze linguistiche e del linguaggio tecnico specifico, nell'espressione orale. • Potenziamento della memoria visiva. • Conoscenza delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e capacità di collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici. • Conoscenza e applicazione dei codici dei linguaggi artistici, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni. • Potenziamento dell'orizzonte interpretativo e delle capacità di effettuare riflessioni autonome sul linguaggio delle immagini, traendo spunti per creazioni personali nelle attività di laboratorio.
<p>3. IL LINGUAGGIO REALISTA (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E CONTESTO STORICO).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>GUSTAVE COURBET</u>, <i>Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans.</i> ▪ <u>JEAN-FRANÇOIS MILLET</u>, <i>La</i> 	<p>- POETICA DEL REALISMO IN LETTERATURA ITALIANA E INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una coscienza critica

<p><i>spigolatrici; L'Angelus</i></p> <p>▪ PANORAMICA SUL REALISMO IN ITALIA:</p> <p>➤ I MACCHIAIOLI: poetica, tecnica e stile</p> <p>➤ IL VERISMO SOCIALE: poetica, cenni su Francesco Paolo Michetti</p> <p>➤ LA CONFRATERNITA DEI PRERAFFAELLITI: caratteri del movimento.</p>		<p>rispetto ai problemi relativi alla salvaguardia del patrimonio culturale e dell'urgenza e della inderogabilità della manutenzione e conservazione dei manufatti appartenenti a questo ambito.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Si indicano gli obiettivi minimi raggiunti da tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso corretto del linguaggio specifico; - acquisizione di un metodo nella lettura di un'opera; - conoscenza delle varie tecniche artistiche; - capacità di classificare e riconoscere i periodi storico-artistici cui appartengono le opere esaminate nel corso dell'anno scolastico; - comprensione dell'importanza dei più significativi movimenti e fenomeni artistici.
<p>4. IL 1863 E GLI IMPRESSIONISTI.</p> <p>▪ IL SISTEMA DEI SALONS</p> <p>▪ EDUARD MANET, <i>La colazione sull'erba, Olympia.</i></p> <p>▪ L'IMPRESSIONISMO (caratteri stilistici teorie della percezione ottica e del colore).</p> <p>▪ CLAUDE MONET: <i>Impressione: il levar del sole, serie Ninfee, serie La cattedrale di Rouen.</i></p> <p>▪ EDGAR DEGAS: <i>Classe di danza, L'assenzio.</i></p> <p>▪ PAUL CÉZANNE: <i>La casa dell'impiccato, L'EVOLUZIONE STILISTICA: Tavolo da cucina, serie delle nature morte, serie della Montagna Saint-Victoire.</i></p>		<p>COMPETENZE DI BASE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo autonomo del manuale e degli altri supporti didattici forniti. ▪ Lettura dell'opera d'arte, sua collocazione geografica e temporale, conoscenza del contesto storico-artistico di riferimento. ▪ Capacità di argomentare con rigore logico i caratteri generali dei linguaggi artistici, utilizzando in modo fluido il linguaggio specifico e inquadrando movimenti e autori a livello storico e
<p>5. LE VIE DEL POST-IMPRESSIONISMO.</p> <p>▪ IL PUNTINISMO: GEORGE SEURAT, <i>Una domenica pomeriggio alla Grand-Jatte.</i></p> <p>▪ IL DIVISIONISMO ITALIANO (poetica tecnica e temi): GIOVANNI SEGANTINI, <i>Due madri</i>; GIUSEPPE PELLIZZA DA</p>		

<p>VOLPEDO, <i>Il quarto stato</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PAUL GAUGUIN: <i>La visione dopo il sermone, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?</i> ▪ VINCENT VAN GOGH: <i>I mangiatori di patate, Terrazza del caffè la sera, I girasoli, Notte stellata, Autoritratto del 1889, Campo di grano con volo di corvi.</i> 		<p>geografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
<p>6. LA POETICA SIMBOLISTA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ POETICA E PRINCIPI ESTETICI DEL MOVIMENTO ➤ ODILON REDON: <i>L'occhio come pallone aerostatico</i> 		
<p>7. LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LA SECESSIONE DI MONACO. ▪ LA SECESSIONE DI VIENNA, GUSTAV KLIMT: <i>Il Fregio di Beethoven, Il bacio.</i> ▪ LA SECESSIONE DI BERLINO, EDUARD MUNCH: <i>Il Bacio (1897), L'urlo.</i> ▪ DECLINAZIONI EUROPEE DELL'ART NOUVEAU: ➤ CARATTERI STILISTICI DELL'ART NOUVEAU. ➤ IL MODERNISMO CATALANO: ANTONI GAUDÌ, <i>La Sagrada Familia.</i> 		
<p>8. I LINGUAGGI DELLE AVANGUARDIE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL CONTESTO EUROPEO E LA CRISI DELLE CATEGORIE ARTISTICHE. • L' ESPRESSIONISMO ➤ DIE BÜCKE: poetica del movimento, ERNST LUDWIG 		

<p>KIRCHNER, <i>Potsdamer Platz</i>.</p> <p>➤ FAUVE: poetica del movimento, HENRY MATISSE, <i>La Danza</i>.</p>		
---	--	--

Previsione degli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio*:

<p>• IL FUTURISMO</p> <p>➤ poetica del movimento</p> <p>➤ UMBERTO BOCCIONI: <i>La città che sale, Gli addii II, Forme uniche nella continuità dello spazio</i></p> <p>• IL CUBISMO</p> <p>➤ Cenni sulla poetica cubista e le sue declinazioni europee</p> <p>➤ PABLO PICASSO, <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)</i></p> <p>➤ L'EVOLUZIONE ARTISTICA DI PICASSO: <i>Guernica</i></p>

* Lo svolgimento degli argomenti sarà subordinato alle ore di lezione svolte e alla coincidenza con le altre attività didattiche organizzate dalla scuola.

AVEZZANO 08/05/2024

IL DOCENTE

Prof Erminio Maria Cavalli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Elenco alunni della classe
- Testo della simulazione della prima e della seconda prova
- Tabellone delle operazioni di scrutinio finale per l'ammissione dei candidati all'Esame di Stato (da integrare successivamente)
- N. 5 relazioni alunni BES depositate in segreteria

Consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Bianchi Francesca	Docente specializzato	Francesca Bianchi
Bocchino Fabio	Docente specializzato	Fabio Bocchino
Cavalli Erminio Maria	Storia dell'Arte	Erminio Cavalli
Cipollone Giuseppe	Progettazione Design metalli	Giuseppe Cipollone
De Nicola Stefano	Docente specializzato	Stefano De Nicola
Di Bacco Rita	Laboratorio Design metalli	Rita Di Bacco
Di Genova Silveria	Religione	Silveria Di Genova
Filip Carmen Mirela	Matematica e Fisica	Carmen Filip
Persia Cristina	Inglese	Cristina Persia
Ranalli Nadia	Filosofia	Nadia Ranalli
Ranalli Roberta	Docente specializzato	Roberta Ranalli
Rigante Rosa	Docente specializzato	Rosa Rigante
Schiappa Fabio	Storia	Fabio Schiappa
Torti Cristiano	Italiano	Cristiano Torti
Venditti Paola	Scienze motorie e sportive	Paola Venditti

Il presente documento viene ratificato dai componenti del CDC che lo condividono in ogni sua parte.

Il Dirigente Scolastico
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Damiano Cuppo

Damiano Cuppo



La coordinatrice

Prof.ssa Roberta Ranalli

Roberta Ranalli